



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12^a Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 31

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BIGON, LUISETTO, MANILDO, SAMBO, DALLA POZZA, DEL BIANCO, GALEANO, MICALIZZI, MONTANARIELLO E TREVISI RELATIVO A “*LA GIUNTA REGIONALE STANZI ULTERIORI E ADEGUATE RISORSE PER ABBATTERE LE LISTE D’ATTESA PER TUTTE LE PRESTAZIONI EROGATE DALLE AZIENDE ULSS: DAGLI INTERVENTI DI MAGGIOR RILIEVO A QUELLI “MINORI”, DALLA DIAGNOSTICA, ALLE VISITE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028”.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- in ambito di prestazioni sanitarie, per “tempo di attesa” si intende il numero di giorni tra la data di contatto dell’utente con il centro prenotazioni e la data prenotata (prima disponibile per la prestazione). Il Servizio sanitario ha differenziato i tempi di accesso in base alle condizioni cliniche dell’utente, classificando le tempistiche in “classi di priorità” entro cui le aziende sanitarie devono erogare prime visite o prestazioni;
- nella Relazione sociosanitaria della Regione del Veneto 2025, si legge che la Regione “*in materia di Tempi di Attesa e Liste di pre-appointamento, ha adottato azioni per rendere operativo il principio della tempestività, garantendo accesso appropriato ai servizi, con criteri rigorosi di appropriatezza, rispetto delle priorità e trasparenza. Dal 2023 è iniziato un riordino del sistema di rilevazione della performance per “Tempi di attesa e pre-appointamento”. Con Decreto del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale n. 27 del 28/03/2023 è stata istituita la Cabina di Regia per il governo delle Liste d’Attesa, ora Unità Centrale di gestione dell’assistenza sanitaria e delle liste d’attesa (Decreto n. 133 del 26/09/2024), per una gestione efficace ed efficiente della problematica*”;

EVIDENZIATO che nonostante le iniziative messe in atto dalla Regione c’è ancora molto da fare per abbattere i tempi di attesa per le prestazioni sanitarie; la Giunta regionale, infatti, attraverso il portale “salute.regione.veneto.it” ha reso disponibili alcuni dati relativi ai tempi di attesa in particolare per i ricoveri in classe di priorità A, dunque per interventi di grande rilievo; al momento attuale sono disponibili i dati relativi al mese di luglio 2025 (<https://salute.regione.veneto.it/visite-ed-esami->

ambulatoriali/tempi-di-attesa/pubblicazione-dati-del-monitoraggio-delle-attivit%C3%A0-di-ricovero); già da questi dati si evince che in alcune ULSS sussistono tuttora molte criticità; ad esempio, per quanto riguarda l'ULSS 9 Scaligera nel luglio 2025 per l'intervento chirurgico per il tumore maligno della tiroide i ricoveri erogati entro i tempi di attesa sono stati solamente il 28,57 per cento, e quelli per l'intervento di protesi all'anca il 23,53 per cento; presso l'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona i ricoveri erogati entro i tempi di attesa per il tumore maligno alla prostata sono stati il 50 per cento; presso l'Azienda ospedaliera universitaria di Padova, i ricoveri erogati entro i tempi di attesa per interventi chirurgici per melanoma sono stati il 30 per cento, mentre quelli per l'endoarteriectomia carotidea sono stati il 50 per cento; per lo stesso periodo di riferimento l'ULSS 4 ha pubblicato i dati di sole 8 prestazioni (sulle 17 pubblicate nel prospetto di livello regionale) non permettendo un'analisi completa delle eventuali criticità; presso l'ULSS 5, per gli interventi chirurgici per il tumore maligno dell'utero, sempre nel luglio 2025 si è raggiunto il 66,67 per cento dei ricoveri erogati entro i tempi; presso l'ULSS 6 per gli interventi chirurgici per il tumore maligno alla prostata si è raggiunto il 65 per cento dei ricoveri erogati entro i tempi e si è raggiunto il 66,67 per cento di quelli erogati entro i tempi per gli interventi per il tumore maligno della tiroide; l'ULSS 7 ha pubblicato i dati relativi a sole 7 prestazioni, dove comunque emerge il dato dell'angioplastica coronarica, che ha rispettato i tempi di erogazione soltanto per il 55,56 per cento; presso l'ULSS 8 i ricoveri erogati entro i tempi di attesa per l'endoarteriectomia carotidea sono stati il 50 per cento;

EVIDENZIATO ALTRESÌ che risulta evidente, anche dai dati scarni e del tutto incompleti reperiti nel portale sopracitato, che vi è moltissimo ancora da fare per abbattere i tempi di attesa per le prestazioni sanitarie nelle aziende ULSS del Veneto, non solo per i ricoveri finalizzati agli interventi della massima priorità, ma anche per tutte le visite specialistiche, per la diagnostica e per gli interventi di minore entità;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a valutare con la massima priorità, nei vincoli della finanza regionale, nel corso dell'esercizio 2026, per ottenere, nel più breve tempo possibile, un consistente abbattimento delle liste di attesa, sia per gli interventi della massima priorità, sia per le visite specialistiche ambulatoriali, la diagnostica e gli interventi di entità minore.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 45
Voti favorevoli	n. 43
Voti contrari	n. 1
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia